



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/8

N° Pr. 2170-67-02-09-6

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLIII Sessione ordinaria, tenutasi a Torre, il 29 giugno 2009, dopo aver esaminato il Contratto N° 102 del 29 giugno 2009, relativo al progetto "Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano" (in allegato) a favore della Comunità degli Italiani di Dignano, predisposto dai Servizi Amministrativi dell'Unione Italiana a far valere sui fondi della Legge 193/04 in merito al progetto "Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano" ai sensi dell'Art. 5, punto 5, comma 2, della Premessa alla Convenzione N° 2840, del 29 ottobre 2008 tra il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e l'Unione Italiana, per un importo complessivo lordo pari a € 24.200,00, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

29 giugno 2009, N° 589,

Contratto N° 102 del 29 giugno 2009, "Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano"

1. Si prende atto del Contratto N° 102 (in allegato), relativo al progetto "Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano", predisposto dai Servizi Amministrativi dell'Unione Italiana, a far valere sui fondi della Legge 193/04, ai sensi dell'Art. 5, punto 5, comma 2 della Premessa alla Convenzione N° 2840, del 29 ottobre 2008 tra il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e l'Unione Italiana, per un importo complessivo lordo pari a € 24.200,00, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si prende atto del parere positivo da parte del *Comitato di Coordinamento per le attività a favore della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia*, riunitosi il 10 luglio 2008.
3. Si prende atto del nulla osta a procedere del MAE trasmesso in data 8 maggio 2009.
4. Si esprime il consenso alla sottoscrizione del Contratto in oggetto da parte dei rappresentanti dell'Unione Italiana.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Torre, 29 giugno 2009

Recapitare:

- Alla CI di Dignano.
- Al Presidente dell'assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'Unione Italiana, Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Al segretario della GE, Ingrid Budiselić.
- All'Archivio.

MOTIVAZIONE

Considerato che:

- l'iniziativa in oggetto ha ottenuto parere positivo da parte del *Comitato di Coordinamento per le attività a favore della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia*, riunitosi il 10 luglio 2008;
- l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua X Sessione ordinaria, il 28 luglio 2008 a Rovigno, ha approvato la Delibera N° 54 recante "*Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2008 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati, dei progetti decaduti e dei contratti rescissi a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2007*";
- la Convenzione MAE-UI del 28 ottobre 2008 prevede all'Art. 5, punto 5, secondo comma, un contributo di Euro 24.200,00 per la realizzazione del progetto "*Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano*" da parte della Comunità degli Italiani di Dignano;
- in data 8 maggio 2009 il Ministero degli Affari Esteri ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'iniziativa;
- si tratta del recupero della memoria storica, artistica, sociale ed architettonica della località attraverso la riproduzione degli stemmi delle famiglie di rettori e notabili di Dignano. Dal momento che molti degli stemmi in oggetto sono stati danneggiati o distrutti da atti vandalici, o addirittura rubati, la Comunità degli Italiani di Dignano si propone di riprodurre tutti gli stemmi ed allestire un'esposizione permanente nell'atrio di Palazzo Bradamante;

si delibera come nel dispositivo del presente Atto.

**LEGGE 28 luglio 2004, N° 193
CONVENZIONE MAE-UI, N° 2840, del 29 ottobre 2008**

**CONTRATTO
N° 102 del 29 giugno 2009**

fra

**I'UNIONE ITALIANA - FIUME
(Committente)**

e

**la COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI DIGNANO
(Ente Destinatario)**

per il progetto denominato

**“STEMMI DI RETTORI E FAMIGLIE NOTABILI
DI DIGNANO”**

CONTRATTO

fra

I'UNIONE ITALIANA - FIUME

e la

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI DIGNANO

per il finanziamento del Progetto

“Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano”

Premesso

- a) che il Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'Art. 1322 della Legge 296/2006 che proroga la Legge 28 luglio 2004, N° 193, relativa a *“Interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia”*, che proroga a sua volta le disposizioni di cui all'Art. 1 della Legge 21 marzo 2001, N° 73, che prorogava le disposizioni di cui all'Art. 14, comma 2, della Legge 9 gennaio 1991, N° 91, relativa alle *“Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli – Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle Aree Limitrofe”*, fino al 31 dicembre 2009, è autorizzato ad erogare la somma di Euro 4.650.000,00 per l'anno d'esercizio 2008 per gli interventi in favore della Comunità Nazionale Italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia;

- b) che l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua X Sessione ordinaria, tenutasi addì 28 luglio 2008, a Rovigno, ha approvato la Delibera N° 54 recante *“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2008 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2007”*, comprensiva della realizzazione del progetto denominato *“Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano”* da realizzarsi ad opera della Comunità degli Italiani di Dignano;
- c) che il *“Comitato di coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia”*, costituito con Decreto del Ministro degli Affari Esteri N° 4032 in data 3 luglio 1995 e composto da due rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, da un rappresentante delle autorità diplomatiche consolari in Slovenia, da un rappresentante delle autorità diplomatiche consolari in Croazia, da due rappresentanti della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, da due rappresentanti dell'Unione Italiana, da due rappresentanti dell'Università Popolare di Trieste e dal rappresentante della Federazione degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, con status consultivo, si è riunito in data 10 luglio 2008 ed ha espresso parere favorevole alla realizzazione del Progetto;
- d) che in data 29 ottobre 2008 è stata firmata in Roma tra il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e l'Unione Italiana la Convenzione dell'importo di Euro 1.616.000,00 per la realizzazione di un piano di interventi e attività in favore della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia per l'anno di esercizio 2008, secondo quanto previsto dall'art. 1322 della Legge 296/2006 che proroga la Legge 28 luglio 2004, N° 193, relativa a *“Interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia”*;
- e) che la Convenzione MAE-UI del 28 ottobre 2008 programma all'art. 5, comma 5, secondo punto, il sovvenzionamento di Euro 24.200,00 per la realizzazione del progetto *“Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano”* della Comunità degli Italiani di Dignano;
- f) che in base alla Delibera N° 54 approvata dall'Assemblea dell'Unione Italiana nella sua X seduta ordinaria, il Progetto *“Stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano”* prevede una spesa complessiva di Euro 24.200,00;
- g) che l'importo di Euro 24.200,00 stanziato per l'attuazione della predetta iniziativa è comprensivo delle spese e degli oneri di cui all'art. 2 della Convenzione MAE-UI N° 2840 del 29 ottobre 2008;
- h) che l'Unione Italiana, in conformità all'art. 2, comma 1, della Convenzione MAE-UI del 29 ottobre 2008, ha trasmesso in data 26 marzo 2009, al Ministero degli Affari Esteri, per il tramite delle rappresentanze diplomatico consolari competenti, la documentazione relativa alla realizzazione del progetto *“Stemmi di rettori e di famiglie notabili di Dignano”*;
- i) che in data 15 maggio 2009 il Ministero degli Affari Esteri ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'iniziativa;
- j) che la Comunità degli Italiani di Dignano è registrata presso l'Ufficio imposte di Pisino, Codice fiscale: 3228959
- k) che la Comunità degli Italiani di Dignano viene rappresentata, senza limitazioni, dalla Presidente, Carla Rotta;

tra

I'UNIONE ITALIANA

Organizzazione registrata e riconosciuta con sede a Fiume (Repubblica di Croazia) in via delle Pile 1/IV - Uljarska ul. 1/IV che esercita la rappresentanza unitaria della Comunità Nazionale Italiana residente in Croazia e Slovenia, rappresentata da Furio Radin, Presidente dell'Unione Italiana e da Maurizio Tremul, Presidente della Giunta Esecutiva;

e la

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI DIGNANO,

in seguito denominata CI Dignano, rappresentata dalla Presidente, Carla Rotta, e come tale legale rappresentante della Comunità degli Italiani di Dignano;

mentre

si conferma e si ratifica la precedente narrativa che forma parte integrante del presente Contratto;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

AFFIDAMENTO INCARICO E PIANO del PROGETTO

L'Unione Italiana affida alla CI Dignano il compito di realizzare il progetto denominato:

“STEMMI DI RETTORI E FAMIGLIE NOTABILI DI DIGNANO”

Trattasi del recupero della memoria storica, artistica, sociale ed architettonica della località attraverso la riproduzione degli stemmi delle famiglie di rettori e notabili di Dignano. Molti degli stemmi in oggetto sono stati danneggiati o distrutti da atti vandalici, o

addirittura rubati. La Comunità degli Italiani di Dignano si propone di riprodurre tutti gli stemmi ed allestire un'esposizione permanente nell'atrio di Palazzo Bradamante.

Non è ammesso il subaffidamento dei lavori previsti dal presente Contratto e dal piano dei costi presentato dalla Comunità ed approvato dalle competenti rappresentanze diplomatico consolari, se non per singole prestazioni e/o eventi, ferma restando la responsabilità contrattuale in capo all'Ente beneficiario.

Articolo 2

TEMPO di REALIZZAZIONE e PIANO DI LAVORO

La CI Dignano s'impegna a realizzare le attività illustrate all'articolo 1 del presente Contratto entro 1 anno a partire dall'affidamento dell'incarico da parte dell'Unione Italiana, ai sensi del successivo articolo 16 del presente Contratto.

Sono previste due fasi di realizzazione, articolate come segue:

I fase: riproduzione degli stemmi delle famiglie dignanesi, esposti sulle facciate di alcune case della località e su cisterne, nonché in base allo studio elaborato dal prof. Giovanni Radossi del centro di Ricerche Storiche di Rovigno (36 stemmi)

II fase: allestimento di un'esposizione permanente di riproduzioni degli stemmi di rettori e famiglie notabili di Dignano nell'atrio di Palazzo Bradamante.

Articolo 3

USO SCIENTIFICO DEL PROGETTO

L'espletamento dell'attività di cui al presente Contratto verrà effettuato dalla CI Dignano in stretto collegamento con l'Unione Italiana.

La CI Dignano s'impegna ad indicare in qualsiasi occasione nell'uso dei risultati del Progetto che esso deriva da iniziative finanziate dal Ministero degli Affari Esteri Italiano per il tramite dell'Unione Italiana in applicazione della Legge N° 193 del 28 luglio 2004.

Articolo 4

VIGILANZA

È facoltà degli organi ministeriali italiani e dell'Unione Italiana esercitare la vigilanza sul compimento a perfetta regola d'arte di quanto oggetto del presente Contratto, nei termini stabiliti e concordati.

Articolo 5
IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo complessivo per la realizzazione del progetto ammonta a Euro 24.200,00 ed è comprensivo dei relativi oneri fiscali. In base all' Art. 3 delle Convenzioni MAE-UI n. 2840, di tale importo il 10% spetta all'Unione Italiana in qualità di Ente Committente. Ne consegue che l'importo a disposizione della CI Dignano è di 22.000,00 Euro.

Articolo 6
PAGAMENTI

L'importo complessivo di cui all'articolo 5 di Euro 24.200,00 sarà corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per i Paesi dell'Europa sul conto corrente bancario presso l'Istituto di credito Privredna Banka Zagreb, secondo le coordinate bancarie:

PRIVREDNA BANKA ZAGREB
IBAN HR 19 2340 0091 5102 0898 9
SWIFT PBZ GHRXX
UNIONE ITALIANA RIJEKA
presso la PRIVREDNA BANKA ZAGREB
succursale RIADRIA BANKA RIJEKA

L'importo di cui al precedente articolo 5, sarà corrisposto alla CI Dignano, attraverso i normali canali bancari, secondo le seguenti modalità:

- Anticipo pari al 50% dell'importo spettante alla Comunità, ossia 11.000,00 €, che verrà erogato al momento dell'affidamento dell'incarico;
- I rateo pari al 40%, ossia 8.800,00 €, che verrà erogato solo dopo regolare rendicontazione dell'anticipo;
- Rateo finale pari al 10%, ossia a 2.200,00 €, che verrà erogato solo dopo la conclusione dell'iniziativa, regolare rendicontazione del I rateo e presentazione della relazione finale, come da successivo Art. 7.

Per ottenere il versamento di tutti i ratei, eccezion fatta per l'anticipo per il quale non è necessario emettere una richiesta di accredito, fermo restando l'obbligo però di regolare rendicontazione come da seguente paragrafo, la CI Dignano invierà, intestandola alla:

UNIONE ITALIANA
Uljarska 1/IV
51000 FIUME

Codice Fiscale 3337979

una richiesta di accredito, emessa in kune, pari al controvalore degli euro calcolato al cambio della Privredna Banka Zagreb, succursale Riadria Banka di Fiume, con in allegato la regolare rendicontazione dell'importo del rateo precedente, ovvero copie dei contratti e dei relativi computi stipulati per le prestazioni connesse alla realizzazione dell'iniziativa, nonché copie di tutte le fatture attinenti a quanto è stato acquistato ed ai servizi di cui si è usufruito e le relative copie delle quietanze e/o dei bonifici bancari. Tutta la documentazione prodotta deve essere tradotta in lingua italiana e controfirmata dalla legale rappresentante della Comunità. Nella richiesta di accredito dovrà essere fatto specifico riferimento alle operazioni effettuate, in applicazione del presente Contratto e della Legge N° 193/04.

Le richieste saranno controfirmate dalla Presidente della CI Dignano per conferma dell'esatto, corretto, tempestivo e completo svolgimento ed espletamento di quanto eseguito e/o di quanto acquistato o elaborato.

L'Unione Italiana provvederà al pagamento, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e dopo aver esaminato le relative pezze d'appoggio onde assicurare un corretto espletamento dell'attività, tramite i normali canali bancari a favore del conto corrente bancario intestato a:

ZAJEDNICA TALIJANA – COMUNITÀ DEGLI ITALIANI

N° 2407000-1118025218

presso la OTP Banka d.d. Zadar

Dalmatinova 4

52100 Pola

Codice Fiscale 3418073

Nel caso in cui le richieste di accredito e le relative pezze d'appoggio risultino incomplete o errate, l'Unione Italiana non erogherà l'importo richiesto sino a quando non verrà presentata la documentazione che rispecchi quanto stabilito dal presente Contratto e dai precedenti paragrafi dell'Articolo 6.

Nessuna responsabilità, né onere, né ulteriore spesa può essere addebitata al Committente per ritardi successivi all'emissione dell'ordine scritto di pagamento al proprio Istituto bancario.

L'Ente Destinatario, entro 7 giorni dal ricevimento del pagamento, al netto di qualsiasi spesa od onere a carico del Committente, rilascerà una regolare quietanza liberatoria, firmata dalla legale rappresentante.

Articolo 7

RELAZIONI FINALI

Entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine del Progetto di cui al precedente articolo 1, la CI Dignano presenterà all'Unione Italiana la relazione finale delle attività di cui

all'articolo 1 del presente Contratto, in lingua italiana e che faccia stato di quanto realizzato. Cinque (5) copie del volume realizzato a conclusione del progetto verranno consegnate all'Unione Italiana, via delle Pile, 1/IV - Uljarska 1/IV, Fiume, senza alcuna spesa aggiuntiva all'importo pattuito.

Articolo 8

LINGUA

I firmatari del presente Contratto concordano che tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

Articolo 9

PERSONALE

La CI Dignano s'impegna ad impiegare per l'espletamento del progetto in ogni fase ed in ogni località, Comunità degli Italiani, Istituzione e/o Comunità, personale e collaboratori di preferenza appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana.

Articolo 10

ELEZIONE DOMICILIO

Per quanto concerne il presente incarico, la CI Dignano elegge il suo domicilio a DIGNANO (Croazia), Piazza del Popolo 4.

Articolo 11

PROROGHE, RISOLUZIONE ANTICIPATA E PENALITÀ

Per cause di forza maggiore, speciali circostanze non imputabili all'Ente beneficiario, o per altro fondato motivo, potrà essere riconosciuta a detto Ente beneficiario una proroga del termine di realizzazione delle attività oggetto del presente Contratto.

L'Unione Italiana ha la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il presente Contratto ed a cessare, dalla data della risoluzione, i pagamenti dell'anticipazione e/o dei ratei rimanenti, qualora venissero a mancare o fossero ridotti i contributi relativi alla realizzazione, anche parziale, del Progetto di cui al precedente articolo 1, oppure qualora non fossero rispettate le clausole contenute nel Contratto e/o lo spirito e le finalità delle stesse, oppure in

caso di conflitti, di embarghi, di difficoltà o impossibilità di movimenti per persone o cose o per interruzione dei canali bancari, di sanzioni o di situazioni o valenze similari che dovessero coinvolgere uno degli Stati interessati alle ricerche connesse al citato Progetto.

In tal caso l'Unione Italiana garantirà alla CI Dignano il pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo dei lavori ancora da eseguire.

Il lavoro già eseguito diventerà di proprietà dell'Unione Italiana.

Qualora la CI Dignano sia inadempiente per fatti non derivanti da cause di forza maggiore e qualora non rispetti le disposizioni di cui al presente Contratto, il medesimo può essere rescisso per inadempienza dell'Ente beneficiario. In tal caso la Comunità sarà tenuta a restituire all'Unione Italiana ogni somma ricevuta e non ancora spesa per l'esecuzione delle attività relative al Progetto. Nel caso in cui il lavoro svolto si trovi in un maggiore stato d'avanzamento rispetto a quello per il quale sono stati ottenuti i mezzi finanziari, a titolo di penalità l'Unione Italiana non procederà al riconoscimento di detto lavoro e conseguente erogazione di ulteriori mezzi finanziari.

Articolo 12

SPESE

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative al presente Contratto sono a carico della CI Dignano.

Articolo 13

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere circa l'interpretazione e l'applicazione del presente Contratto e che non sia stato possibile definire in via amichevole tra le Parti, saranno definite da un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Unione Italiana, uno dalla CI Dignano ed un terzo, con funzioni di Presidente, scelto di comune accordo fra l'Unione Italiana e la CI Dignano.

Articolo 14

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per quanto non espressamente indicato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le vigenti disposizioni legislative e regolamentari croate vigenti in materia.

Articolo 15
ESECUTIVITÀ

Il Contratto, mentre è impegnativo per la CI Dignano sin dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà invece per l'Unione Italiana dopo l'approvazione e la registrazione del medesimo da parte degli organi di controllo e ministeriali italiani, ed il successivo ricevimento da parte dell'Unione Italiana del Contratto approvato e della relativa copertura finanziaria. Non appena all'Unione Italiana verrà consegnato il Contratto approvato e la conseguente copertura finanziaria, quest'ultima provvederà a dare inizio alle attività previste dal presente Contratto inviando una lettera di affido di incarico all'Ente beneficiario.

Il presente Contratto redatto in conformità alla normativa vigente con gli adattamenti richiesti dalle norme e dagli usi locali viene fatto, approvato, sottoscritto in 5 (cinque) esemplari di cui due per il Ministero Italiano degli Affari Esteri per il seguito di sua competenza, uno per la CI Dignano e due per l'Unione Italiana.

Li, Fiume, 29 giugno 2009

Comunità degli Italiani di Dignano

UNIONE ITALIANA - Fiume
